

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Quale futuro per il Centro di biologia alpina di Piora?

Da informazioni apparse negli ultimi tempi sulla stampa, sembra lecito dedurre che con la recente decisione di trasferire l'Istituto cantonale di microbiologia all'Ente ospedaliero cantonale verrebbe a cadere (o non sarebbe comunque più assicurata) la convenzione esistente fra detto Istituto e il Centro di biologia alpina di Piora.

Al riguardo è utile ricordare che tanto il messaggio governativo sull'istituzione del Centro di biologia alpina (M n. 3501, del 19 settembre 1989), quanto il decreto legislativo del dicembre dello stesso anno che lo istituiva ufficialmente, prevedevano espressamente clausole di garanzia circa il funzionamento dello stesso. Anche la convenzione fra lo Stato e la Corporazione Boggesi di Piora, dell'8 gennaio 1992, relativa alla messa a disposizione degli stabili, confermava tale scelta.

Il cambiamento citato in entrata sembrerebbe invece voler prefigurare l'intenzione del Cantone di "lavarsi le mani" riguardo alla gestione e alla continuità di detto Centro (per inciso, andrebbe anche ricordato che proprio in margine all'inaugurazione dello stesso ebbero luogo i primi contatti tra il Consigliere di Stato Giuseppe Buffi e la Consigliera federale Ruth Dreifuss, da cui derivò il riconoscimento dell'USI!).

Considerata l'importanza assunta dallo stesso in ambito accademico - va ricordato ad esempio che ogni anno esso organizza dei soggiorni di studio per centinaia di studenti dell'Università e del Politecnico federale di Zurigo, nonché dell'Università di Ginevra e di altri atenei svizzeri ed esteri -, **con la presente interrogazione chiediamo pertanto al Consiglio di Stato se conferma o meno gli intendimenti nel messaggio governativo n. 3501 del 19 settembre 1989 e negli atti successivi sopra menzionati. Chiediamo inoltre se intenda o meno farsi parte attiva nella ricerca di una soluzione che consenta al Centro di biologia alpina di continuare la sua attività scientifica nel nostro Cantone.**

Franco Celio
Cavadini - Dominé - Garzoli -
Gianora - Pellanda